

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 marzo 2022, n. 92

**ID\_6151. SUAP n. 90242280734-09042021-1154. PSR Puglia 2014/2020 - M19/SM19.2 Azione 4 - Intervento 4.1 - La rete percettivo/testimoniale del parco rurale delle gravine" - Comune di Ginosa (TA) - Proponente ASSOCIAZIONE VISIT GINOSA E MARINA DI GINOSA. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS *“Area delle Gravine”* approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- con note pec acclarate al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai nn. AOO\_089/14942 e 14943 del 15/10/2021, l’Associazione Visit Ginosa e Ginosa Marina, per il tramite del Suap di GINOSA in delega alla CCAA di TA, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto specificato;
- con nota/pec acclarata al prot. n. AOO\_089/18431 del 17-12-2021, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva integrazioni spontanee sollecitando al contempo la pratica in quanto inviata tardivamente dal predetto suap;
- lo scrivente Servizio, con nota prot. AOO\_089/1445 dell’08/02/2022, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, comunicava al proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *evidenza della candidatura dell’intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal RUP ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*
  - *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
  - *dichiarazione dell’importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
  - *relazione tecnica comprensiva di descrizione delle opere a farsi, con particolare riferimento alle modalità di intervento, ai materiali, alle aree di cantiere, alla tempistica, ecc. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si chiede di dettagliare i seguenti interventi:*
    - *Ripristino degli orti terrazzati;*

- *Riqualificazione della scalinata esistente in tufo per raggiungere più agevolmente l'alveo della Gravina:*
  - *piantumazione di essenze appartenenti agli habitat della Gravina;*
  - *terrazzamenti con muretti a secco;*
  - *aree di sosta attrezzate con arredo urbano;*
  - *la dotazione di pubblica illuminazione a basso impatto;*
  - *segnaletica informativa*
  - *ripristino di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e canalizzazione delle stesse a fini irrigui per ridurre le spese di gestione;*
  - *l'installazione di scale in legno e metallo ove necessario.*
- *parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i. ovvero dichiarazione, sottoscritta da tecnico incaricato della redazione degli studi idrogeologici, congiuntamente al proponente, relativa all'esenzione delle opere progettate dall'acquisizione del suddetto parere di competenza dell'ADBAM ai sensi delle relative NTA del PAI.*
- Inoltre, avuto riguardo al “sentito” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale (d'ora in poi PNR) “Terra delle Gravine”, di pronunciarsi per quanto di propria competenza;
  - l'associazione proponente, con nota acquisita agli atti al prot. n. 089/2611 del 17-02-2022, trasmetteva le integrazioni richieste da questo Servizio;
  - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, con nota proprio prot. n. 6229/2022 del 04-03-2022, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/3139 del 10-03-2022, trasmetteva il parere di competenza.

**DATO ATTO** che l'Associazione Visit Ginosa e Marina di Ginosa ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M19/SM19.2, Azione 4, Intervento 4.1, come si evince dalla documentazione in atti, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete pertanto alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 “screening”.

### **Descrizione degli interventi**

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elaborato “4. relazione tecnica integrativa”, prot. 2611/2022, il progetto prevede “attraverso interventi puntuali, di dare nuova vita a questi luoghi”, il restauro conservativo di un'immobile con struttura in tufo e copertura con volta a botte, adiacente alla Chiesa Madre, un'orto terrazzato che parte da Via San Giovanni e termina nell'alveo della Gravina, posti a nord del Comune di Ginosa, nell'area della Gravina del Casale, a ridosso della città storica, “sviluppando la qualità ambientale del territorio e prevedendo misure atte a conservare e valorizzare gli elementi della rete ecologica minore dell'agro-paesaggio quali i muretti a secco, siepi, filari, valorizzando il patrimonio identitario culturale-insediativo attraverso il recupero di edilizia rurale, di manufatti in pietra, individuando anche manufatti edilizi tradizionali del paesaggio rurale (cisterne) al fine di garantirne la tutela e riqualificare i paesaggi rurali storici.” (p. 1).

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal succitato elaborato (pagg. 1 e 2):

#### **“Ripristino degli orti terrazzati;**

*Il Ripristino degli orti terrazzati prevede unicamente interventi di restauro dei muri a secco mediante ricollocamento in opera del materiale tufaceo.*

*Nella ricostruzione dei muri a secco saranno garantite le loro capacità di drenaggio.*

*Il ripristino e la ricostruzione totale avranno la tipologia e le dimensioni originarie del muretto in pietra.*

*I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni. Tutte le operazioni saranno eseguite manualmente e il materiale sarà prelevato in loco e proveniente dai crolli e in luoghi limitrofi al sito d'intervento. Il tutto secondo la DGR del 24 maggio 2021, n. 824 e secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR)".*

***Riqualificazione della scalinata esistente in tufo per raggiungere più agevolmente l'alveo della Gravina;*** *l'intervento prevede il restauro della scalinata ricostruendo le parti deteriorate non modificandone le dimensioni originali.*

***Piantumazione di essenze appartenenti agli habitat della Gravina;*** *Questo intervento non è riportato nel computo metrico del finanziamento in quanto l'Associazione prevede di realizzare attività didattiche anche con piantumazione delle essenze autoctone dell'Area delle Gravine (lentisco e biancospino) seguendo le prescrizioni della normativa di settore ovvero le piantine saranno certificate e provenienti da materiale di propagazione prelevato dai boschi da seme dell'area in esame (Bosco Selva San Vito in Laterza)*

***Aree di sosta attrezzate con arredo urbano;*** *Il progetto prevede esclusivamente la posa in opera di tabelle dimostrative montate su pali in legno.*

***La dotazione di pubblica illuminazione a basso impatto;*** *Il progetto prevede la posa in opera di n. 14 segna passi lungo la scalinata da restaurare. Saranno disposti all'interno dei blocchi tufacei laterali con cavo passante collegati alla rete elettrica interrata con scavi a sezione ristretta realizzati all'interno del terreno degli orti terrazzati. Sui sei terrazzi saranno disposti n. 6 corpi illuminanti con raggio di illuminazione verso il terreno, su palo in metallo di altezza non superiore a 0,80 ml.*

*L'intervento nel progetto esecutivo sarà realizzato in modo tale da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006.*

***Ripristino di un sistema di raccolta delle acque meteoriche (cisterna).*** *Nella parte superiore dell'orto terrazzato è presente una cisterna da restaurare con gli stessi materiali e metodologie costruttive originali. All'interno della stessa sarà posto un sistema di sollevamento delle acque che permetterà di riutilizzare le acque piovane raccolte per l'irrigazione dell'orto che sarà attuata con tubazione amovibile.*

***Tutti gli interventi nell'orto terrazzato saranno realizzati manualmente pertanto non sarà necessario aprire piste temporanee di cantiere. L'area è facilmente raggiungibile dalla Via Matrice di recente ripristinata e resa fruibile al pubblico e a piccoli mezzi a motore gommati.***

***L'intervento nell'orto terrazzato prevederà un periodo di sospensione che va dal 15 Marzo al 15 Luglio."***

Viene altresì proposto il recupero dell'immobile limitrofo agli orti terrazzati mediante lavori di ristrutturazione interna, rifacimento degli impianti idraulici ed elettrici, realizzazione di servizi igienici, pavimentazione e pitturazione (pag. 3, elab. "sub90242280734-09042021-1154.013.PDF").

L'individuazione dei manufatti oggetto di recupero è riportata nell'elab. "90242280734-09042021-1154.004" (.pdf), le cui informazioni sono state rese anche sotto forma di dati vettoriali (shp) geo referenziati nel sistema WGS84-UTM33.

#### **Descrizione delle area di intervento**

Gli immobili oggetto d'intervento sono identificati catastalmente nel Comune di Ginosa (TA) al FM 144, p.IIa 639 Sub. 4 (fabbricato), al FM 26, p.IIa 8 are 23 centiare 23 (terreno).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 – Componenti geomorfologiche**

- UCP- Versanti;
- UCP- Lame e gravine;

#### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine")

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: il paesaggio delle gravine

Figura territoriale: Arco jonico tarantino

Le aree oggetto d'intervento ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)**. Secondo il relativo Formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",
- 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",
- 8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",
- 8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",
- 9250 - "Querceti a *Quercus trojana*",
- 9320 - "*Foreste di Olea e Ceratonia*",
- 9340 - "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"
- 9540 - "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".

Dalla valutazione congiunta del suddetto formulario standard, degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, nonché dello strato informativo relativo alla Carta della Natura edita da Ispra (2015), si rileva che nessuno dei predetti habitat è presente in corrispondenza degli immobili oggetto d'intervento, sebbene a confine con la p.lla 8 siano presenti ampie superfici occupate da pascoli e caratterizzate verosimilmente dalla presenza dell'habitat 6220.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;
- conservazione e ripristino degli habitat steppici;
- conservazione degli habitat forestali;
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;
- monitoraggio e ricerca;
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per



contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.

**PRESO ATTO** che l’Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO\_089/1445 dell’08/02/2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

**PRESO ALTRESÌ ATTO** che con nota prot. n. 6229/2022 del 04-03-2022, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/3139 del 10-03-2022, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha reso il proprio contributo, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

**CONSIDERATO** che:

1. l’intervento proposto è coerente con le azioni previste dal Piano di Gestione della ZSC (IT9130007), quali:
  - Realizzazione di percorsi naturalistici/escursionistici/culturali (IA10)
  - Realizzazione di connessioni ecologiche nella viabilità esistente (IA13)
  - Sostegno agli investimenti non produttivi: ripristino dei muretti a secco (IN3).
2. in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC “Area delle gravine”, sulla scorta della tipologia d’intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento;
3. sussistono i seguenti divieti ed indicazioni di cui al Regolamento del medesimo PdG:
  - *Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza (c. 3, art. 6);*
  - *Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione del SIC-ZPS, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007 (art. 16).*

**Pertanto, esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità della ZSC/ZPS “Area delle Gravine” (cod. IT9130007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”  
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

#### DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 90242280734-09042021-1154 "la rete percettivo/testimoniale del parco rurale delle gravine" nel Comune di Ginosa (TA), proposta dall'ASSOCIAZIONE VISIT GINOSA E MARINA DI GINOSA nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 - M19/SM19.2 Azione 4 - Intervento 4.1 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Associazione proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 19.2 – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, all'AdBDAM, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Ginosa;
- di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente e dall'allegato 1 composto da n. 2 (*due*) pagine, per complessive n. 12 (*dodici*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
*(Arch. Vincenzo Lasorella)*





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Vs rif. prot. 1445 del 8/02/2022

Ns rif. Prot. 3297/2022 del 8/02/2022

**Regione Puglia**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione autorizzazioni ambientali

Servizio VIA/VINCA

[servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** Prot.n.1445 - ID\_6151. SUAP n. 90242280734-09042021-1154 Prot. 0043143 del 14/04/2021. PSR Puglia 2014/2020 - M19/SM19.2 Azione 4 - Il circuito della bellezza e dell'inclusione - Intervento 4.1 Comune di Ginosa (TA) Proponente ASSOCIAZIONE VISIT GINOSA E MARINA DI GINOSA. Valutazione di Incidenza livello I fase di screening. - Richiesta perfezionamento istanza.

In riferimento all'oggetto e alla luce della documentazione trasmessa, si comunica che l'intervento proposto è collocato in area ASV la cui gestione è normata dall'art. 16 delle Nda del vigente PAI<sup>1</sup>. Il cambio di destinazione d'uso in progetto non rientra tra gli interventi consentiti in quanto si presenta un aumento delle condizioni di rischio, contrariamente a quanto recita il comma 3.1 lettera g del citato articolo, che appunto consente "cambiamenti di destinazione d'uso che non comportino aumento delle condizioni di rischio."

Si informa, in ogni modo, che l'ambito denominato ASV proprio per la sua natura può essere classificato con apposita domanda corredata da idonea documentazione tecnica, così come previsto nell'art. 21 delle Nda del PAI. Nel caso specifico, si suggerisce di presentare uno studio che provi l'assenza di cavità sotterranee nell'area in esame e/o di altro tipo di rischio di natura idrogeologica al Nucleo di Coordinamento Tecnico per il Catasto Cavità del Comune di Ginosa che fornirà le proprie valutazioni. Sarà in seguito lo stesso comune a trasmettere l'istanza all'Autorità per gli adempimenti consequenziali, eventualmente corredata dalle determinazioni del citato Nucleo di Coordinamento Tecnico.

Inoltre, si rappresenta che parte dell'area d'interesse è anche oggetto di vincolo PAI per rischio alluvioni. Pertanto, per tale area, si prescrive di rispettare i dettami dell'art. 7 delle succitate Nda del PAI.

<sup>1</sup> Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001 e successivi aggiornamenti e revisioni.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Da una verifica effettuata, le interferenze dell'opera in oggetto con le aree individuate dal vigente il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – PGRA<sup>2</sup> del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (Direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010) sono di fatto coincidenti con le interferenze già segnalate per il PAI alluvioni. Pertanto, si conferma il riferimento ai dettami dell'art. 7 delle NdA del PAI.

Si raccomanda, comunque, di tenere debitamente in conto, secondo le comuni regole di prudenza, cautela e prevenzione, la possibilità che le aree in questione per un futuro utilizzo possano essere interessate da fenomeni di alluvionamento e si prescrive, altresì, l'attuazione del principio di precauzione di cui all'art. 301, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 152/2006.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il coordinatore dei procedimenti tecnici della  
S. C. Basilicata

*Arch. Fausto Marra*

Il Tecnico istruttore  
*Dr. Domenico Marchese*  
I Funzionari referenti  
*Ing. Francesco Bruno*  
*Dr. Geol. Enzo D'Andrea*

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 6229/2022 del 04-03-2022  
Doc. Principale - Copia Documento

<sup>2</sup> Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.